

Zona Sociale n. 4. Istituzione di un elenco dei/le mediatori/trici culturali in ambito sociale per il territorio della Media Valle del Tevere. Disciplinare per l'attivazione del servizio di mediazione interculturale.

CUP: J64D17000210002

Art.1 Oggetto

La Zona sociale n. 4 intende procedere alla formazione di un elenco dei/le mediatori/trici culturali per espletare il servizio di mediazione interculturale in ambito sociale, con l'obiettivo di creare un team di mediatori/trici linguistico-culturali, che siano attivi nel territorio dei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, compresi nella Zona Sociale 4 dell'Umbria e che siano in grado di facilitare, operando professionalmente, la comunicazione tra settore pubblico e popolazione migrante. Tale intervento di mediazione interculturale è finalizzato a incrementare la qualità del sistema integrato dei servizi sociali della Zona Sociale 4 e la qualificazione dei servizi territoriali rivolti alla popolazione migrante, nella prospettiva di facilitare l'accesso ai servizi, secondo un approccio integrato e multidisciplinare, anche con la valorizzazione delle reti pubblico – private.

Art.2 Obiettivi

L'intervento di mediazione interculturale è finalizzato a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia. In particolare, l'intervento di cui si tratta costituisce uno strumento operativo per affrontare e gestire le difficoltà linguistiche e culturali, che si possono riscontrare nella relazione tra chi opera nel sociale e i cittadini migranti residenti o domiciliati nel territorio.

La mediazione interculturale rappresenta di fatto una funzione utile e necessaria per agevolare il processo di integrazione dei migranti e, nel contempo, un apporto alla migliore qualità sociale della società di accoglienza. Va considerata come funzione "ponte", che favorisce e facilita la conoscenza reciproca di culture, valori, tradizioni, diritto e sistemi sociali, in una prospettiva di interscambio e di arricchimento reciproco.

Art.3 Descrizione dell'intervento

Le attività di mediazione culturale, all'interno dei servizi sociali, consistono nel fornire informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi, alla normativa e alle abitudini del paese ospitante e nell'attivazione di reti sociali, al fine di favorire il confronto e lo scambio interculturale, migliorare la partecipazione sociale e prevenire eventuali situazioni di disagio e di conflitto.

Le finalità dei processi di mediazione interculturale possono essere così riassunte:

- rimuovere gli ostacoli linguistici e culturali che impediscono o intralciano la comunicazione e l'accesso ai servizi;
- migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi;
- promuovere l'utilizzo appropriato dei servizi;
- sostenere l'integrazione e i processi di inclusione sociale della popolazione migrante nella comunità locale, nei servizi sociali, nelle istituzioni scolastiche e culturali e nel mondo del lavoro;
- promuovere e favorire l'interculturalità e lo sviluppo dei rapporti di rete;
- individuare opportunità e percorsi positivi di prevenzione e superamento dei conflitti.

Art. 4 Budget orario – Modalità di attivazione

Il monte ore previsto per l'intervento di mediazione interculturale di cui trattasi è pari a n. 106 ore, di cui:

- n. 70 ore di interventi diretti;
- n. 36 di interventi telefonici.

Il percorso di attivazione della mediazione culturale nei Comuni della Zona Sociale n. 4 è regolato come segue:

- la richiesta per l'intervento di mediazione culturale è attivata dall'Assistente Sociale, anche quando si ravvisi la necessità di garantire la tutela della privacy nei casi in cui non sia possibile, per il fatto occorso, coinvolgere i familiari;
- la richiesta di attivazione viene formulata dal Servizio Sociale dei Comuni della Zona Sociale n. 4 interessati, compilando un apposito **Modello "richiesta di intervento"** e inviata alla mail dell'Ufficio di cittadinanza del Comune di Marsciano, nella sua qualità di Capofila;
- Gli interventi non possono essere realizzati in giornata, ma dovranno essere **richiesti con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data di realizzazione** del servizio;
- l'Ufficio di cittadinanza cura la ricezione delle richieste e la programmazione degli interventi di concerto con il Servizio S.A.L della Zona Sociale 4, che cura l'attivazione degli interventi, l'affidamento dell'incarico sulla base dell'Elenco in oggetto, le attività di segreteria e la liquidazione delle prestazioni;
- a conclusione dell'intervento di mediazione culturale, l'operatore del Servizio S.A.L. compila il **Modello: "attestazione servizio"**, acquisendo la firma del/lla mediatore/trice, e lo restituisce all'Ufficio di cittadinanza del Comune di Marsciano - capofila, unitamente alla rendicontazione dell'attività;
- l'Ufficio di cittadinanza della Zona Sociale 4 si farà carico, in collaborazione con i Servizi Sociali della Zona, dei monitoraggi periodici e della verifica dell'intervento di mediazione interculturale e della sua efficacia.

Art 5 – Individuazione del/lla mediatore/trice

L'individuazione del/lla Mediatore/trice iscritto/a nell'Elenco dei Mediatori Culturali, a cui affidare la prestazione, è effettuata a seguito di avviso pubblico, pubblicato dal Comune di Marsciano in qualità di ente capofila della Zona Sociale n. 4, sulla base dei seguenti criteri:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o possesso di un regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno in caso di non appartenenza all'Unione Europea, ai sensi della vigente normativa in materia;
- b) Domicilio in uno dei Comuni della Regione Umbria;
- c) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di scuola superiore secondaria o equivalente;
- e) Buona conoscenza della cultura e della lingua italiana scritta e parlata;
- f) Buona conoscenza della cultura e della lingua scritta e parlata del Paese di provenienza;
- g) Possesso di specifica formazione in materia di mediazione culturale oppure esperienza di almeno due anni in servizi di mediazione culturale mediante rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Art 6 – Riservatezza dei/le mediatori/trici culturale

Il/la mediatore/trice culturale ha l'obbligo del rispetto dei diritti e dei doveri della normativa sulla privacy e non dovrà divulgare o far conoscere a terzi qualsiasi notizia del quale sia venuto a conoscenza nell'espletamento della prestazione occasionale.

La rivelazione si configura come reato (*), non solo per i professionisti, ma anche per coloro che in virtù della propria arte o del proprio ufficio vengano a conoscenza di dati riservati.

*) L'art. 622 del Codice Penale recita : *"Chiunque, avendo notizia, per ragione del proprio stato o ufficio, o della propria professione o arte, di un segreto, lo rivela, senza giusta causa, ovvero lo impiega a proprio o altrui profitto, è punito, se dal fatto può derivare nocimento, con la reclusione fino ad un anno o con la multa da euro 30 a euro 516 (...)"*. Il delitto è punibile a querela della persona offesa"

Art 7. Compenso e modalità di pagamento

Gli interventi di mediazione interculturale si configurano come lavoro autonomo occasionale ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, non determinando, in alcun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro dipendente.

Il corrispettivo per l'intervento di mediazione, in qualità di Ente capofila della Zona sociale n. 4, viene remunerato come **prestazione occasionale** con i seguenti importi :

- € **30,00 lordi**, per interventi nelle sedi dei servizi (comprensivo di tutte le spese comprese quelle di viaggio)

- € **10,00 lordi** per interventi telefonici (comprensivo di tutte le spese).

Gli importi suddetti sono gli stessi applicati dalla USL Umbria1 per analoghi servizi (DDG 1074 del 16.10.2015) e sono ritenuti congrui, tenuto conto dell'impegno dedicato e della saltuarietà della prestazione. Il pagamento delle attività è erogato per il tramite del Servizio S.A.L. previa attestazione che l'intervento sia stato regolarmente eseguito.

Art. 8 Modalità esecutive/contenuti

Gli interventi di mediazione culturale possono concretizzarsi in:

- **accessi durante il percorso di definizione del progetto/ patto sociale;**
- **supporto in specifici progetti, compresa l'inclusione scolastica;**
- **mediazione telefonica** per analisi del bisogno ed accoglienza; o per integrazione informativa nei percorsi sociali;
- **traduzione orale o scritta di testi.**

Nello specifico, il/la mediatore/trice svolge le seguenti attività:

- rileva e valuta le caratteristiche dell'intervento che viene richiesto, raccoglie tutte le informazioni e i materiali utili all'intervento: approfondisce la conoscenza del contesto entro il quale dovrà realizzare l'intervento: finalità, soggetti coinvolti, problematiche, ecc., visiona anche materiali utili sia per la traduzione scritta, che orale;
- fornisce consulenza nell'accompagnamento all'iter burocratico, anche in supporto allo Sportello Stranieri, attivato presso i Comuni della Zona Sociale n. 4;
- gestisce una consulenza culturale: offre informazioni e consigli ai soggetti coinvolti nello scambio rispetto alle specifiche caratteristiche culturali che possono facilitare o ostacolare la comunicazione, al fine di raggiungere l'obiettivo definito;
- traduce documenti scritti: quando richiesto, si occupa della traduzione scritta di documenti (da semplici lettere, e-mail, a contratti, pagine di siti web, ecc.). Cura l'adattamento linguistico del testo per una ricostruzione in lingua d'arrivo del contesto di partenza, ed è attento ad intercettare e interpretare i gusti, le preferenze e le specificità espresse delle singole culture;
- traduce oralmente: utilizza la tecnica di traduzione orale consecutiva e di accompagnamento: mentre l'oratore espone il proprio discorso prende nota e conseguentemente ripropone il discorso nella lingua di arrivo.

Art. 9 Riservatezza dei dati personali

Il/la mediatore/trice interculturale è tenuto all'osservanza del D.lgs. 196/03. In particolare il Comune di Marsciano, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai beneficiari degli interventi, riconosce il/la mediatore/trice responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento dell'intervento.

Il/la mediatore/trice procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune e in particolare:

◦ dovrà trattare i dati esclusivamente ai fini dell'espletamento della propria attività e nel rispetto del D.lgs 196/03 (in particolare l'art. 11) e dovrà apportare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;

- non potrà comunicare dati a terzi (salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori);
- non potrà riprodurre i dati ad uso del/lla mediatore/trice stesso né renderli noti in alcuna forma o modalità e dovrà adottare tutte le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Modello 1 Richiesta servizio di mediazione interculturale

**AL COMUNE DI MARSCIANO
CAPOFILA DELLA ZONA SOCIALE N. 4
Largo Garibaldi
06055 MARSCIANO**

Ufficio di Cittadinanza
cittadinanza@comune.marsciano.pg.it

Comune.....

Servizio richiedente.....

si richiede il servizio di

nella lingua.....

da effettuarsi il giorno..... dalle ore..... alle ore.....

presso.....

Referente/i.....

tel.....

data.....

firma Assistente sociale

.....



Modello 2 Attestazione servizi di mediazione culturale

Servizio che ha richiesto l'intervento

Si attesta che il giorno il/la mediatore/trice

ha effettuato il servizio di

in lingua.....

presso

dalle ore alle ore.....

Note:

.....
.....
.....

Data.....

Firma Mediatore/trice

.....

firma Operatore S.A.L.

.....

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BATTISTONI VILELMA

CODICE FISCALE: IT:BTTVLL52S42G478Q

DATA FIRMA: 29/11/2017 09:28:45

IMPRONTA: 61393466623532666264393662346532636431316134333062613033613237323838343564613634